

■ **IL PROGETTO** Si va da piazza Toscano alla Città dei ragazzi

Beni comuni ai giovani

Messi loro a disposizione per avviare progetti imprenditoriali

di **MARIA ASSUNTA CASTELLANO**

PRENDERE un bene comune e valorizzarlo, puntando ai giovani ragazzi che si avvicinano all'imprenditoria è l'obiettivo di "Giovani e Futuro Comune". L'iniziativa ideata da Goodwill - La Città delle Idee, per stimolare l'imprenditorialità di giovani studenti calabresi dai 17 ai 21 anni. Ieri pomeriggio la conferenza stampa regionale, condotta dalla giornalista Raffaella Salamina, presso il Museo del Fumetto di Cosenza. "Giovani e Futuro Comune" è dunque anche un mezzo per ricostruire dal basso un modello culturale, economico e sociale. «Fare sistema in una regione dove il sistema non esiste» sottolinea la project manager Anna Laura Orrico. Ed è stata la Fondazione Vodafone ad individuare sin da subito le potenzialità di questa iniziativa, decidendo così di investirvi. «Abbiamo intercettato anche un bisogno del territorio - spiega Chiara Bondioli - e la fondazione è sempre attenta a questi segnali». Anche la **Fondazione Con il Sud**, co-finanziatrice, punta a progetti di questo tipo «forse perché crediamo che qui stia il nodo della cosiddetta questione meridionale» aggiunge il direttore generale della fondazione, Marco Impe-



La conferenza stampa di presentazione del progetto

riale. Ed una realtà che nasce appunto per continuare a credere nel proprio territorio è Giffoni Innovation Hub, che anche quest'anno ha fornito un prezioso contributo. Lo spiega Luca Tesauro secondo il quale lungimiranza e voglia di saper fare insieme sono gli ingredienti che servono ai giovani per distinguersi in questo progetto. «una grande opportunità nella propria terra». Giovani e Futuro Comune ha già preso il via nelle cinque province calabresi. Gli studenti dell'ultimo anno di alcuni istituti superiori sono già impegnati nel loro percorso di mentoring sull'innovazione e l'autoimprenditorialità, seguiti da un Local

Education Team per provincia. Tante associazioni e cooperative calabresi che operano sul territorio sono state infatti coinvolte in questa iniziativa: Meet Project, Lab Duepuntozero, Gli Spalatori di Nuvole, Nemesi. Il percorso per i giovani ragazzi prevede quattro fasi: formazione, progettazione, competizione e realizzazione. Ogni amministrazione comunale infatti ha messo a disposizione dei ragazzi alcuni beni comuni sui quali progettare. Ne hanno discusso in conferenza stampa Gianluca Callipo, sindaco di Pizzo Calabro, Giuseppe D'Ippolito, consigliere comunale di Cosenza, Eugenio Aceto, delegato del Comune di

Rende e Mario Talarico, sindaco di Carlipoli. Saranno il Museo del Presente ed il Museo Civico i beni comuni messi a disposizione dall'amministrazione di Rende. Per Cosenza invece, il magazzino di piazza Piccola, i ruderi storici di Piazzetta Toscano, la Villa Vecchia, la statua di Bernardino Telesio, la Città dei Ragazzi ed il servizio Io Cittadino. A Crotona invece il Parco Pitagora. Parco Federica Cacoza ed il Parco Archeologico di Via Tripepi sono invece i beni comuni sui quali progetteranno i giovani di Reggio Calabria, mentre gli studenti di Rosarno lavoreranno sull'ex Cinema Argo, l'anfiteatro, i Terminal Bus, l'area dell'ex fabbrica Rogretta, la villa confiscata di via Matteotti e la Mediateca Comunale. La Provincia di Catanzaro poi, metterà a disposizione il Parco della Biodiversità Mediterranea, mentre il comune di Carlipoli, l'Abbazia Santa Maria Corazzo. In fine a Vibo Valentia il Castello Murat, la chiesetta di Piedigrotta e la Tonnara. Da oggi i giovani inizieranno il loro percorso e le loro progettazioni. Alla fine, cinque business-idea ritenute migliori (una per ogni provincia), vinceranno 30.000 euro, per la realizzazione dell'impresa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

